



MINISTERO DELLA DIFESA
CIRCOLO UFFICIALI DELLE FORZE ARMATE D'ITALIA

Servizio Amministrativo

GESTIONE ERARIALE

DETERMINAZIONE N. 24 IN DATA 12/02/2026

OGGETTO Servizio di conduzione delle attrezzature da cucina del Circolo Ufficiali delle Forze Armate d'Italia – periodo 12 mesi, con inizio presumibile il 1 marzo 2026, mediante procedura negoziata sotto soglia, come disciplinata dall'art. 50, comma 1, lett. e) del d.lgs. n. 36/2023, da aggiudicare tramite Richiesta di Offerta del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione con il criterio del prezzo più basso.
RICHIEDENTE: Ufficio Attività Istituzionali – Nucleo Ristorazione
COPERTURA FINANZIARIA: fondi approvati con bilancio E.F. 2026 per € 8.906,00 (IVA inclusa) sul Capitolo 1412-19-61.

IL CAPO SERVIZIO AMMINISTRATIVO

PREMESSO che con la lettera di richiesta n. 09E/M/2026 in data 11/02/2026 l'Ufficio Attività Istituzionali – Nucleo Ristorazione ha conferito mandato a questo Servizio Amministrativo l'affidamento a ditta per il servizio di conduzione delle attrezzature da cucina del Circolo Ufficiali delle Forze Armate d'Italia – periodo 12 mesi, con inizio presumibile il 1 marzo 2026;

RILEVATO che con l'atto di nomina n. 23 in data 12/02/2026 si è proceduto alla nomina del Responsabile Unico del Progetto e dei rispettivi responsabili della fase di progettazione, programmazione ed esecuzione dell'appalto in oggetto;

CONSTATATO che si deve dare corso all'iter procedimentale finalizzato all'affidamento a ditta per il servizio di conduzione delle attrezzature da cucina del Circolo Ufficiali delle Forze Armate d'Italia – periodo 12 mesi, con inizio presumibile il 1 marzo 2026;

CONSTATATO che, da attività istruttoria preventiva, è stata accertata l'assenza di un interesse transfrontaliero certo di cui all'art. 48, co. 2 del d.lgs. 36/2023;

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 (*Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*);

VISTO il R.D. 23 maggio 1924, n. 827 (*Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*);

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 (*Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»*) nelle parti vigenti;

VISTO il d.lgs. 15 marzo 2010, n. 66 (*Codice dell'ordinamento militare*);

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90 (*Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare, a norma dell'articolo 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246*);

VISTO il D.P.R. 15 novembre 2012, n. 236 (*Regolamento recante disciplina delle attività del Ministero della difesa in materia di lavori, servizi e forniture, a norma dell'articolo 196 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163*), per quanto applicabile fino all'adozione

del regolamento di cui all'articolo 136, comma 4 in quanto compatibile con le disposizioni di cui all'allegato II.20 del d.lgs. 36/2023;

VISTO il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 49 (*Regolamento per la disciplina delle attività del Ministero della difesa in materia di lavori, servizi e forniture militari, a norma dell'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 15 novembre 2011, n. 208, recante attuazione della direttiva 2009/81/CE*);

VISTO il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*);

TENUTO CONTO delle ulteriori disposizioni di cui:

- al d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 (*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*);
- al d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (*Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*);
- alla L. 13 agosto 2010, n. 136 (*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*) segnatamente alle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- alla L. 6 novembre 2012, n. 190 (*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione relative all'introduzione del "Codice di comportamento dei pubblici dipendenti"*);
- al d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*);
- al D.L. 18 aprile 2019, n. 32 (*Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*) convertito, con modificazioni, con Legge 14 giugno 2019, n. 55;
- al D.L. decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali*) convertito, con modificazioni, con Legge 11 settembre 2020, n. 120;
- Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027 approvato dal Ministro della Difesa il 31 gennaio 2025;

VISTO l'art. 26, comma 3 della legge n. 488/1999, il quale espressamente dispone: "*Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi. La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa; ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo previsto nelle convenzioni e quello indicato nel contratto*";

CONSTATATO non sono disponibili convenzioni Consip S.p.a. raffrontabili con quanto è oggetto di acquisto tramite la presente procedura;

VALUTATO che il valore stimato dell'appalto risulta essere inferiore ai 140.000 euro, soglia di cui all'art. 14, comma 1, lett. b del d.lgs. 36/2023;

RITENUTO di attivare comunque una procedura negoziata sotto soglia, nel rispetto della disciplina dettata dall'art. 50, comma 1, lett. e) del d.lgs. n. 36/2023, che comporta l'obbligo di consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici;

DATO ATTO che l'individuazione degli operatori economici da invitare avverrà tra quelli abilitati al bando all'uopo individuato sul Mercato elettronico di Consip e contestuale consultazione dall'albo fornitori, riferito all'anno in corso e anni precedenti;

- VISTO** l'art. 1, commi 449 e 450, della legge 27.12.2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) che prevedono, per le PA statali centrali e periferiche, l'obbligo di utilizzare, rispettivamente, il sistema CONSIP delle convenzioni ed il Mercato Elettronico della Pubblica amministrazione (MEPA) al di sotto della soglia comunitaria prevista;
- TENUTO CONTO** del disposto dell'art. 1, comma 1, del D.L. 06 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, con Legge 07 agosto 2012, n. 135, che dispone la nullità dei contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A.;
- TENUTO CONTO** del disposto di cui all'art. 34, comma 2-bis, della L. 31.12.2009, n. 196, ultimo capoverso, in materia di autorizzazione ad avviare le procedure di spesa i cui impegni saranno assunti con spesa delegata;
- CONSIDERATO** l'art. 7-ter del d.lgs. 90/2016 in materia di completamento della riforma della struttura del bilancio dello Stato, in attuazione dell'articolo 40, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;
- VISTA** la direttiva SMD-F-020 recante "Istruzioni operative per l'utilizzo del Fondo Scorta" da ultimo diramata dallo SMD - Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio con lettera M_D SSMD REG2020 0154532 19-10-2020;
- VISTO** il piano delle performance per il triennio 2025-2027, inserito nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) del Ministero della Difesa, approvato con D. M. della Difesa del 31/01/2025;
- VISTE** le Linee amministrative – Settore Esercizio – Ed. 2022, approvate dal Capo di Stato Maggiore della Difesa;
- VERIFICATO** che, per l'esecuzione del servizio in parola è attiva, nell'ambito del mercato elettronico della pubblica amministrazione (cd. MEPA), delle procedure telematiche pubblicate dalla Consip S.p.A. nella sezione Bandi – Servizi categoria "Piccoli e grandi elettrodomestici";
- DATO ATTO** altresì che l'art. 17, comma 1, del d.lgs. n. 36/2023 stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti in conformità ai propri ordinamenti debbano provvedere all'assunzione di apposita decisione a contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- CONSIDERATO** che l'art. 15, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 prevede: *"Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice"*;
- VERIFICATO** che il Capo Servizio Amministrativo è idoneo ad assumere l'incarico in questione, così come previsto dall'allegato I.2 del D.Lgs. 36/2023 in quanto trattasi di appalto di valore pari ad € 8.906,00 (IVA inclusa), risultando in possesso dei requisiti previsti dall'allegato per svolgere gli adempimenti in qualità di RUP¹;
- CONSIDERATO** che l'assegnazione dei procedimenti ai singoli militari non impedisce al Dirigente di avocare a sé i procedimenti, fermo restando, sotto ogni altro profilo, il principio di inamovibilità dei funzionari ai quali vengono attribuiti funzioni di responsabile del progetto;

¹ I requisiti sono previsti dall'allegato I. 2 del D.Lgs. 36/2023, agli articoli 4 e 5. Inoltre, si riporta l'art. 15, comma 2, primo periodo, del D.Lgs. 36/2023: *"Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano il RUP tra i dipendenti assunti anche a tempo determinato della stazione appaltante o dell'ente concedente, preferibilmente in servizio presso l'unità organizzativa titolare del potere di spesa in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2 e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti ai medesimo affidati, nel rispetto dell'inquadramento contrattuale e delle relative mansioni"*.

- RILEVATA** l'assenza di cause di incompatibilità ed astensione richiamate dal D.Lgs. 36/2023 e dalle ulteriori disposizioni normative vigenti;
- PRESO ATTO** di assegnare al 1° Lgt. Antonio COVUCCIA la responsabilità della fase di progettazione e programmazione, e al Serg. Magg. Ca. Mauro VENTRIGLIA la fase di esecuzione dell'appalto in oggetto e avocare a sé la fase dell'affidamento dell'appalto in oggetto;
- RITENUTO** pertanto di fissare i contenuti minimi essenziali come segue:
- a. il servizio in esame è necessario ai fini del buon funzionamento delle attrezzature da cucina e, pertanto, a garantire la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro secondo quanto previsto dalle vigenti normative (D.Lgs. 81/08 e s.m.i.) ed il rispetto delle norme in materia di igiene sui luoghi di lavoro (HACCP);
 - b. l'oggetto del contratto è finalizzato al servizio di conduzione di attrezzature da cucina per le esigenze sopra esplicitate;
 - c. le clausole negoziali essenziali sono contenute nella documentazione relativa all'affidamento;
 - d. il contraente verrà selezionato mediante criterio del minor prezzo, di cui all'art. 50, comma 4 del d.lgs. n. 36/2023, previa attivazione di una procedura negoziata sotto soglia, in conformità a quanto disposto dall'art. 50, comma 1, lett. e) del d.lgs. n. 36/2023, tramite Richiesta di Offerta del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;
- TENUTO CONTO** che la copertura finanziaria per il servizio in argomento risulta essere pari a complessivi € 8.906,00 (IVA *inclusa*);
- DATO ATTO** che, in conformità a quanto disposto dell'art. 58 del d.lgs. n. 36/2023, la stazione appaltante non ha ritenuto opportuno effettuare una suddivisione in lotti, in ragione della modesta entità della spesa e al fine di evitare problematiche amministrative nella fase di gestione esecutiva dell'appalto;
- CONSIDERATO** che, ai fini della definizione dell'impegno pluriennale ad esigibilità (cd IPE), l'OPS CUFA ha programmato la spesa sul capitolo 1412 art. 19 PTF 61, con esigibilità nell'E.F. 2026;
- DATO ATTO** che il CIG sarà acquisito mediante apposite comunicazioni per il tramite del MePA, con la Piattaforma dei Contratti Pubblici tenuta dall'ANAC;
- RITENUTO** di non richiedere il CUP, ai sensi dell'art. 11 della legge 3/2003, in quanto la fornitura in oggetto non viene effettuata nell'ambito di un "Progetto di investimento pubblico", così come meglio definito al punto 3 della Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, del 22 dicembre 2010 n. 10;
- APPURATO** gli accertamenti effettuati hanno evidenziato la presenza di possibili rischi da interferenza e conseguentemente è stato prodotto il DUVRI, che si rende disponibile, quale allegato alla procedura di affidamento, agli operatori partecipanti alla presente procedura d'appalto. Nel DUVRI sono stati specificati i costi per l'attuazione delle misure di contrasto alle interferenze pari ad € 100,00 IVA *esclusa*;

AUTORIZZO / DETERMINO

- a) che quanto specificato in premessa è parte integrante del dispositivo del presente atto;
- b) di indire, per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate, una gara con utilizzo del criterio del prezzo più basso, di cui all'art. 50, comma 4 del d.lgs. n. 36/2023, previa attivazione di una procedura negoziata sotto soglia, in conformità a quanto disposto dall'art. 50, comma 1, lett. e) del d.lgs. n. 36/2023, tramite Richiesta di Offerta del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, finalizzata al servizio di conduzione delle attrezzature da cucina del Circolo Ufficiali delle Forze Armate d'Italia – periodo 12 mesi, con inizio presumibile il 1 marzo 2026;
- c) di stabilire che gli operatori da invitare alla procedura saranno individuati tra quelli abilitati all'iniziativa individuata sul Me.P.A. mediante consultazione dall'albo fornitori, riferito all'anno in corso e anni

precedenti;

- d) di porre a base d'asta i seguenti valori, IVA *esclusa*: € 7.200,00;
- e) di dare atto che, dalle indagini condotte, risultano essere presenti rischi interferenziali che hanno portato ad una quantificazione dei costi per il contrasto ai suddetti rischi per un valore di € 100,00 IVA *esclusa* detto importo non può essere soggetto a ribasso d'asta e risulta calcolato in conformità al DUVRI;
- f) di provvedere al pagamento delle spese mediante i fondi resi disponibili con gli ordini di accreditamento ricevuti dal Funzionario delegato di cui al codice identificativo numero 120 30 348 21, a carico del capitolo 1412 art. 19 PTF 61 con esigibilità E.F. 2026;
- g) di riservarsi la possibilità di procedere ad effettuare l'aggiudicazione anche nel caso in cui in gara venga presentata un'unica offerta valida;
- h) di stabilire che, a norma dell'art. 52, comma 1 del d.lgs. n. 36/2023, questa S.A. non richiederà la garanzia provvisoria, in quanto trattasi di procedura di cui all'art. 50 comma 1 del codice dei contratti;
- i) di dare atto che l'Amministrazione ha fissato quali requisiti di partecipazione:
 - l'assenza dei motivi di esclusione indicati agli articoli 94, 95, 96, 97 e 98, d.lgs. n. 36/2023;
 - abilitazione al bando – Servizi categoria “Piccoli e grandi elettrodomestici” pubblicato nell'ambito del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.PA);
- j) di procedere alla stipula del contratto in forma elettronica con l'operatore economico aggiudicatario mediante sottoscrizione e caricamento a sistema del documento di accettazione;
- k) di approvare le condizioni generali e speciali che fissano i requisiti e le modalità di esecuzione delle prestazioni, nonché il relativo disciplinare di gara;
- l) di dare atto che dalla documentazione in atti, per i militari sopra designata, non risultano sussistere cause di incompatibilità e di conflitto di interessi in conformità alla disciplina vigente in materia;
- m) che il Direttore dell'Esecuzione Contrattuale è stato nominato nell'atto di nomina del Direttore;
- n) che, ai sensi dell'articolo 28, comma 3 del d.lgs. n. 36/2023, il presente atto sarà pubblicato sul profilo del committente, nella sezione “Amministrazione trasparente”, all'indirizzo <https://www.difesa.it/Amministrazionetrasparente/SMD/bandi/delibera/Pagine/elenco.aspx>.

Il presente atto viene emesso in duplice originale, di cui uno per la raccolta degli atti amministrativi, l'altro da allegare alla documentazione dell'ordine di pagamento che verrà redatto.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO
Ten. Col. com Orazio LEOTTA